



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
DEL LICEO LINGUISTICO “NINNI CASSARÀ”**

1. Quadro di riferimento

Il *Piano per la Formazione dei Docenti* del Liceo Linguistico Cassarà si inserisce nel nuovo modello di formazione in servizio delineato nel documento ministeriale *Piano per la Formazione dei Docenti*, adottato tramite DM 797 del 19 ottobre 2016, che fa della formazione in servizio dei docenti una delle leve strategiche per il cambiamento della scuola italiana. La formazione del docente, che con la legge 107 diventa obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124), nella visione del *Piano* nazionale risponde al bisogno di realizzare la crescita e il miglioramento professionale secondo dei parametri innovativi chiariti nella nota n. 2915 del 2016):

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
2. la formazione come “ambiente di apprendimento continuo”, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
3. la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
4. l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
5. l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
6. il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Non si tratta quindi di un adempimento formale ma di un’azione scaturita dalle necessità formative della comunità scolastica. Obiettivo primario del *Piano*, infatti, è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento “diffuso”, qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.

Il *Piano per la Formazione dei docenti*, dunque,

- rappresenta il quadro di riferimento “*rinnovato*” per la formazione, l’aggiornamento e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola;
- indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi;
- consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema;
- mette in relazione i diversi piani dell’azione formativa promuovendo connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti.

Tali priorità della formazione per il prossimo triennio sono sostenute da specifiche azioni a

livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Tali aree tematiche divengono di particolare rilevanza in quanto, come chiarisce la stessa nota, l'obbligatorietà della formazione si configura proprio rispetto ad esse: l'obbligo non si traduce, infatti, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

2. Obiettivi del Piano per la Formazione dei docenti del Liceo Linguistico Cassarà

Il Piano per la Formazione dei Docenti del Liceo Linguistico Cassarà è progettato e strutturato in modo da recepire l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e da aderire alle esigenze di miglioramento emerse nel Piano di Miglioramento, oltre che per fornire ai docenti gli strumenti utili a supportare la loro azione, esplicitata nelle Linee guida del Collegio di Docenti.

A) Nell'Atto di indirizzo viene configurato un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione e viene altresì identificato un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico che:

- ponga l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*)
- consideri la scuola come una comunità di buone pratiche,
- consenta la condivisione delle conoscenze e competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le implementi rendendole patrimonio comune,
- preveda una *leadership* diffusa, tale da valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

In questo ampio quadro d'insieme, il Piano di Formazione dei Docenti tiene ben presenti gli obiettivi strategici di miglioramento individuati dal medesimo Atto di indirizzo e si impegna ad agevolarne il raggiungimento. In particolare,

▪ ridurre la percentuale dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico (superamento del limite massimo di assenze consentite dalla normativa vigente);

▪ abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;

▪ ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA;

▪ ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;

▪ potenziare la didattica per competenze;

▪ potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;

▪ migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;

Inoltre, il presente *Piano per la Formazione* intende supportare i docenti nel mettere in atto proficuamente professionalità e competenze tecniche e culturali, in accordo con le *Linee guida* indirizzate al Collegio Docenti nel medesimo *Atto di indirizzo* e cioè:

- potenziare la didattica per competenze disciplinari, trasversali e competenze di vita (life skills) sostenendo un lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la relazionizzazione di unità di apprendimento per competenze trasversali all'interno di ciascun consiglio di classe
- mettere in atto un sistema di valutazione equo per competenze finali rispettoso dell'uguaglianza di opportunità educative e formative
- sviluppare la competenza chiave "Agire in modo autonomo"
- ridurre la percentuale dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico
- abbattere il tasso di abbandono e insuccesso e combattere la dispersione ridurre il fenomeno della varianza tra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali
- ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività
- potenziare la didattica per competenze
- potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

B) In secondo luogo, il presente *Piano di Formazione dei Docenti* trae la sua origine dal *Piano di Miglioramento*, in cui sono stati individuati gli obiettivi di processo miranti a mettere in campo risorse e a produrre strumenti di progettazione e di controllo finalizzati al miglioramento progressivo della didattica. Già nel *Piano di Miglioramento*, infatti, è stata segnalata la necessità di conferire nuova rilevanza alla formazione dei docenti, allo scopo di costruire gruppi di lavoro in grado di progettare e realizzare UdA per competenze, valutare i risultati e monitorare i processi attivati.

In particolare, tramite il *Piano per la Formazione dei Docenti* si intende sostenere e agevolare il raggiungimento degli obiettivi di processo individuati, potenziando la capacità gestionale della scuola soprattutto nei seguenti aspetti:

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** realizzare UdA laboratoriali per una didattica che promuova e valuti competenze; costruire strumenti di valutazione e autovalutazione delle competenze;
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** attivare corsi di formazione su progettazione per competenze e didattica orientativa, corsi CLIL per il potenziamento competenze linguistiche.

3. Descrizione del Piano per la Formazione dei Docenti del Liceo Linguistico "Ninni Cassarà"

Grazie alle indicazioni dell'*Atto di indirizzo*, del *Piano di Miglioramento* e delle *Linee guida del Collegio dei Docenti*, il *Piano per la Formazione dei Docenti* diviene uno strumento che consente una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente, con l'obiettivo di elevare la qualità dell'offerta formativa.

La realizzazione del *Piano per la Formazione dei Docenti* ha imposto a tutto il Collegio uno sforzo progettuale che ha coinvolto la comunità educativa, allo scopo di produrre, prima di tutto in seno all'Istituto, attività formative che siano sia funzionali ai numerosi e differenziati bisogni dei docenti e del personale ATA sia portatori di una ricaduta positiva sull'intera

comunità scolastica.

Per questa ragione, i docenti potranno partecipare alla formazione progettata dalla rete d'ambito, non basata su partecipazione episodica a semplici conferenze e seminari, ma caratterizzata dall'attivazione di percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale in cui i docenti svolgono un ruolo attivo, partecipando a laboratori, gruppi di ricerca/azione, comunità di pratiche, *social networking*, *peer to peer* ecc. Ma non solo: tramite l'attivazione del percorso formativo interno "InterAzione", i docenti stessi saranno erogatori di formazione, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, competenze, esperienze e condividendo con i colleghi riflessioni e prodotti. In questa maniera si intende creare un circolo virtuoso di condivisione delle scelte culturali, di riflessione comune sulla professionalità docente e di circolazione di buone pratiche. Infine, i percorsi formativi della sezione "Connection" saranno erogati da Enti esterni alla scuola.

L'impegno richiesto ai docenti sarà suddiviso in attività frontali e in attività a distanza, in modo da permettere di alternare momenti di riflessione comune e di ricerca-azione individuale; i corsi saranno articolati in Moduli/Unità Formative di 25 ore, in analogia ai crediti formativi universitari, il cui orizzonte progettuale sarà coerente con il *Piano Nazionale di Formazione*, con l'indirizzo dell'Istituto e con i bisogni formativi rilevati.

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO "InterAzione"		
AMBITO TEMATICO	Unità Formativa	ORE --- Destinatari
Area 2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<i>Progettare e agire per competenze</i> <u>Articolazione del corso:</u> La rubrica di valutazione: analisi della competenza e livelli di padronanza per orientare l'attività didattica. Per esercitare, osservare, valutare la competenza: il compito autentico. Una sperimentazione: UdA pluridisciplinari	6 ore in presenza --- docenti
	<i>Sensi contemporanei</i> L'utilizzo dell'audiovisivo nella didattica	21 ore ---- docenti individuati dalla DS
	<i>Progetto Erasmus KA</i>	---- docenti
	<i>Formazione E-Twinning</i> <u>Articolazione del corso:</u> Un corso per supportare chi muove i primi passi in	---- docenti

	eTwinning e desidera ricevere un supporto mirato per la conoscenza degli strumenti della piattaforma, in vista della ricerca di partner di progetto e della partecipazione alla community europea.	
	<p><i>Formazione tra pari</i></p> <p><u>Articolazione del corso:</u></p> <p>Il corso proporrà attività finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione sugli aspetti che caratterizzano l'insegnamento e alla sperimentazione di percorsi interdisciplinari o a classi aperte</p>	<p>20 ore: 5 progettazione condivisa 10 peer to peer 5 documentazione</p> <p>--- docenti</p>
Area 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<p><i>Serve aiuto? Help desk digitale</i></p> <p>Sportello di supporto ai docenti nelle competenze digitali e di promozione della cultura del digitale</p>	
Area 5 Inclusione e disabilità	<p><i>Disagio giovanile e ruolo della scuola: bullismo, cyberbullismo nella "generazione connessa".</i></p>	<p>3 ore: --- docenti</p>
	<p><i>Alunni speciali, strumenti diversi, obiettivi comuni</i></p> <p><u>Articolazione del corso:</u> Nuova normativa: chi sono gli alunni BES? Il PDP e il patto con la famiglia Strategie didattiche inclusive e valutazione Strumenti compensative e misure dispensative</p>	<p>--- docenti</p>

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

2 - Connection - Progetti di formazione a cura di enti esterni

	<i>Aggiornamento del corso specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	docenti
	<i>Corso di formazione e aggiornamento per addetti antincendio</i>	personale individuato dalla DS
	<i>Corso di formazione e aggiornamento per addetti al primo soccorso</i>	personale individuato dalla DS

PROGETTAZIONE PERSONALE ATA

1. POTENZIARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE ATA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DI PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	POTENZIARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE ATA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DI PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO
	Responsabile del progetto	ENTI ESTERNI
	Data di inizio e fine	TRIENNIO
La	Obiettivi operativi	Indicatori di

pianificazione (Plan) Pianificazione obiettivi operativi	<input type="checkbox"/> Migliorare/potenziare nel personale ata collaboratore scolastico le competenze relative le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio a medio rischio <input type="checkbox"/> Istruire una squadra interna pronta ad entrare in azione in caso di necessità	valutazione -Raggiungere nel triennio la formazione di tutto il personale collaboratore scolastico. - Garantire l'intervento delle situazioni problematiche mediante azioni mirate. -Adempiere alla normativa vigente D.Lgs. 81/08 che prevede obblighi formativi garantendo al datore di lavoro la sicurezza dei luoghi e del personale.
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	
	Risorse umane necessarie	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO
	Budget previsto	DA DEFINIRE
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il percorso formativo antincendio (rischio medio) è articolato in un corso base della durata di 8 ore e in un aggiornamento di n.. 5 ore. Il percorso formativo primo soccorso è articolato in un corso base della durata di 12 ore e in un aggiornamento di n 4ore. Entrambi prevedono l'espletamento di esercitazioni pratiche
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Al termine del corso verrà effettuato un test di verifica delle conoscenze acquisite e rilasciato un attestato riportante il n. delle ore frequentate e le risultanze della verifica finale.
	Target	
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

2. MIGLIORARE LE COMPETENZE IN MATERIA DI ACQUISTI

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	POTENZIARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MEPA	
	Responsabile del progetto	ENTI ESTERNI ACCREDITATI MIUR	
	Data di inizio e fine	TRIENNIO	
La		Indicatori di valutazione	

**pianificazione
(Plan)**

Pianificazione obiettivi operativi

Il corso mira ad istruire il personale assistente amministrativo ad eseguire correttamente le procedure di acquisto e di eseguire ogni verifica nei confronti del Fornitore e dei beni e servizi offerti. Il corso illustrerà la disciplina introdotta dal nuovo Codice D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che, con l'abrogazione del D.P.R. 207/2010, ha modificato le procedure eseguibili sul MePA.

Oggetto del corso sarà la disciplina del MePA attraverso i bandi: i beni e i servizi acquistabili. **Il Bando:** i requisiti dei Fornitori e le categorie merceologiche in cui è organizzato il Mercato Elettronico. **Il Capitolato Tecnico:** i requisiti dei soli beni e servizi che possono essere acquistati. **Il Patto di Integrità:** i comportamenti che i Fornitori devono adottare. **Individuare i beni e i servizi che devono essere acquistati fuori dal Mercato Elettronico.** Le Condizioni Generali di Contratto e la possibilità di derogare ad esse. Le Regole del Sistema di e-Procurement. Le responsabilità di Consip e degli Enti. La prima sentenza del T.A.R. sulla legittimità degli acquisti in relazione all'oggetto dell'appalto ed alla lex specialis del MePA. **Le procedure di acquisto sul Mercato Elettronico** (artt. 36, 57 e 60 D.Lgs. 50/2016). Le novità introdotte dal D.Lgs. 50/2016 inerenti il MePA. L'affidamento Diretto realizzato tramite Ordine Diretto. L'Affidamento Diretto realizzato tramite la Richiesta di Offerta. La procedura aperta realizzata tramite Richiesta di Offerta rivolta a tutte le Imprese. La Procedura Negoziata realizzata tramite la Richiesta di Offerta.

Velocizzare le procedure di gestione degli atti amministrativi garantendo una corretta conservazione degli stessi. Garantire il rispetto della normativa vigente relativamente la pubblicazione degli atti sul sito della scuola e all'albo digitale

Relazione tra la linea strategica

	del Piano ed il progetto	
	Risorse umane necessarie	Esperti esterni
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	DIRETTORE SGA ED ASSISTENTI AMMINISTRATIVI IN SERVIZIO
	Budget previsto	Da definire
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	L'intervento formativo prevede, per i partecipanti: un seminario in presenza di aggiornamento e approfondimento, condotto da docenti di provata competenza; •fruire dei servizi di aggiornamento e documentazione presenti sui siti indicati dall'Ente formatore. Esercitazioni pratiche
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Al termine del corso verrà effettuato un test di verifica delle conoscenze acquisite e rilasciato un attestato riportante il n. delle ore frequentate e le risultanze della verifica finale.
	Target	
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

3. MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO di ASSISTENZA agli ALUNNI CON DISABILITA'

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	POTENZIARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE ATA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO di ASSISTENZA agli ALUNNI CON DISABILITA'
	Responsabile del progetto	ENTI ESTERNI
	Data di inizio e fine	TRIENNIO
La pianificazione (Plan) Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare / potenziare nel personale ata collaboratore scolastico la capacità di intervenire nelle procedure di assistenza degli alunni con disabilità grave • Acquisire conoscenze teoriche e principi pratici inerenti la figura di assistente igienico sanitario dell' alunno disabile, ovvero una serie di competenze utili a rendere possibile all'alunno la vita a scuola in relazione all'autonomia corporea, di movimento e di relazione. <input type="checkbox"/>	-Raggiungere nel triennio la formazione di tutto il personale collaboratore scolastico. - Garantire l'intervento delle situazioni problematiche e mediante azioni mirate. -Benessere dell'alunno h e soddisfazione della famiglia - Serenità del contesto classe
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	Favorire il benessere e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap
	Risorse umane necessarie	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO
Budget previsto	Da definire	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il percorso formativo è articolato in moduli e ha una durata di 42 ore suddivise in 30 ore di formazione teorica, con attività di aula e 12 ore di formazione pratica, da realizzare attraverso tecniche didattiche tradizionali (lezioni frontali e approfondimenti teorici, e metodologie didattiche ed innovative, quali esercitazioni, lavori di gruppo, discussioni guidate, simulazioni, role-playing.

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	
--	---	--

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Al termine del corso verrà effettuato un test di verifica delle conoscenze acquisite e rilasciato un attestato riportante il n. delle ore frequentate e le risultanze della verifica finale.
	Target	
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

4. MIGLIORARE IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE		
Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	POTENZIARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA PER MIGLIORARE IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE GESTIONE ALBO DIGITALE ED AMINISTRAZIONE TRASPARENTE
	Responsabile del progetto	ENTI ESTERNI ACCREDITATI MIUR
	Data di inizio e fine	TRIENNIO
La pianificazione (Plan) Pianificazione obiettivi operativi	Il corso digitalizzazione e dematerializzazione mira ad approfondire la conservazione dei documenti informativi (ai sensi dell'art. 44bis del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.C.M. 3/12/13). La Semplificazione e nuovo CAD, corretta tenuta del protocollo e dei fascicoli informatici da parte delle scuole. Inoltre si focalizzerà l'attenzione sulla gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito della scuola e albo on line per la pubblicazione di atti.	Indicatori di valutazione Velocizzare le procedure di gestione degli atti amministrativi garantendo una corretta conservazione degli stessi. Garantire il rispetto della normativa vigente relativamente la pubblicazione degli atti sul sito della scuola e all'albo digitale

	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	
	Risorse umane necessarie	Esperti esterni
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	DIRETTORE SGA ED ASSISTENTI AMMINISTRATIVI IN SERVIZIO
	Budget previsto	Da definire
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	L'intervento formativo prevede, per i partecipanti: un seminario in presenza di aggiornamento e approfondimento, condotto da docenti di provata competenza; •fruire dei servizi di aggiornamento e documentazione presenti sui siti indicati dall'Ente formatore.
	Descrizione delle attività per la	

	diffusione del progetto	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Al termine del corso verrà effettuato un test di verifica delle conoscenze acquisite e rilasciato un attestato riportante il n. delle ore frequentate e le risultanze della verifica finale.
	Target	
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	